

1 TEMA

Il matrimonio sacramento: perché sposarsi in chiesa?

2 Obiettivo

- Creare un'alleanza fra un uomo ed una donna per la salvezza, attraverso morte e resurrezione, a immagine della grande Alleanza di Dio con gli uomini; questa è la carica salvifica del Sacramento
- Un patto tra due esseri differenti (natura umana e divina) per la salvezza ed il riscatto dalla colpa del peccato originale; i coniugi dovranno morire ciascuno al proprio egoismo per risorgere nel "noi" della nuova vita coniugale (rapporto Cristo-Chiesa).

3 Sussidio per gli operatori

Autore/Titolo/Casa editrice	Capitolo/pagine/ Versetto
Caresto: Un cammino per i fidanzati (guida per gli animatori) EDB	Da pag. 7 fino a pag. 33. "Una serata tipo" pag. 26 se serve anche adattata dagli animatori alla situazione contingente.

NOTA: Gli argomenti proposti per la formazione degli operatori possono essere utilizzati anche come stimoli per l'incontro.

4 Fonti e documentazioni

Titolo/ Autore/Casa editrice	Capitolo/pagine/ Versetto
Antico Testamento	Siracide 26,1-3 Osea 2,20 Geremia 11,1-14; 31,31-34 (il termine usato è <i>Berît</i>) Cantico 2; 8 (segnalati dal Concilio Vat. II come legionario del matrimonio) Cantico 8,6-7
Nuovo Testamento	Relativo all'eucarestia il termine è <i>diathēkē</i> Mc 14,24; Lc 22,20; 1 Cor 1,25 Gal 3,15-18; Gal 4,21-31; Gal 5,1; 2 Cor 3,4-6. Lettera agli ebrei in più parti si parla della Nuova Alleanza Alleanza e Creazione: Inno Ef 1,4-6
Encicliche	Familiaris Consortio Parte seconda pg. 12-16 Aspetto del dono reciproco: Gaudium et spes n° 48; Codice diritto canonico n° 1057,2
Catechismo della Chiesa Cattolica Edizione del 1992	Parte II, Sezione II, Capitolo 3, Articolo 7 da pagg. 410-425
Ezio Morosi: Intorno al fuoco di Dio	Alleanza pag. 20
Caresto: Un cammino per i fidanzati (guida per animatori)	Capitolo 5: da pag. 69 a pag. 75
Averincev – Rupnik: Adamo e il suo costato (ed. Lipa)	Da pag. 41 a pag. 43
Gigi Avanti: Ci sposiamo! (ed. Paoline)	Da pag. 75 a pag. 80

NOTA: Gli argomenti teologici proposti possono essere utilizzati sia come stimolo per la discussione che come conclusione dell'incontro.

5 Svolgimento dell'incontro

5.1 Discussione

Di seguito si presentano alcuni spunti, scelti opportunamente secondo gli obiettivi che si vogliono raggiungere e la capacità recettiva del gruppo, per animare una discussione sull'argomento; questa può essere limitata all'interno della coppia, come suggerisce il metodo di Caresto, o estesa ad un massimo di cinque o sette coppie.

Titolo/ Autore/Casa editrice	Capitolo/pagine/ Versetto
Caresto: Un cammino per i fidanzati (schede di lavoro per giovani coppie)	Cap.5 Pag.25-28 (vedi anche scheda allegata a pag.6 di questa scheda)
Benessere in famiglia Gillini Zattoni	
Articolo di giornale	
AudioVisivi	

5.2 Confronto all'interno della coppia

Discussione libera all'interno della coppia

6 Conclusione

La conclusione può essere:

- limitata alla sintesi della riflessione fatta dalle coppie
- completata con alcune fonti e documentazioni (punto 4) come affermazione dell'obiettivo raggiunto.
- Riassunta con una brevissima riflessione degli animatori che stimoli le coppie ad una ulteriore riflessione durante il periodo che intercorre fino al prossimo incontro

7 Preghiera di chiusura

Titolo/ Autore/Casa editrice	Capitolo/pagine/ Versetto

NOTE:

1. Lo scopo della scheda è di definire uno o più percorsi per affrontare l'argomento scelto fornendo riferimenti utilizzabili per la preparazione e la conduzione dell'incontro.
2. I riferimenti sono di immediata fruibilità, indicano quindi non solo il titolo e l'autore di un testo ma il capitolo o le pagine utili.
3. Sono disponibili in rete le pagine di riferimento.

8 Sussidi

Siracide 26,1-3

¹Beato il marito di una donna virtuosa;
il numero dei suoi giorni sarà doppio.

²Una brava moglie è la gioia del marito,
questi trascorrerà gli anni in pace.

³Una donna virtuosa è una buona sorte,
viene assegnata a chi teme il Signore.

Osea 2,20-22

²⁰In quel tempo farò per loro un'alleanza
con le bestie della terra
e gli uccelli del cielo
e con i rettili del suolo;
arco e spada e guerra
eliminerò dal paese;
e li farò riposare tranquilli.

²¹Ti farò mia sposa per sempre,
ti farò mia sposa
nella giustizia e nel diritto,
nella benevolenza e nell'amore,

²²ti fidanzerò con me nella fedeltà
e tu conoscerai il Signore.

Geremia 11,1-14; 31,31-34

11

¹Questa la parola che fu rivolta a Geremia da parte del Signore: ²"Ascolta le parole di questa alleanza e tu riferiscile agli uomini di Giuda e agli abitanti di Gerusalemme. ³Dirai loro: Dice il Signore Dio di Israele: Maledetto l'uomo che non ascolta le parole di questa alleanza, ⁴che io imposi ai vostri padri quando li feci uscire dal paese d'Egitto, dal crogiuolo di ferro, dicendo: Ascoltate la mia voce ed eseguite quanto vi ho comandato; allora voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio, ⁵così che io possa mantenere il giuramento fatto ai vostri padri di dare loro una terra dove scorrono latte e miele, come oggi possedete". Io risposi: "Così sia, Signore!". ⁶E il Signore mi disse: "Proclama tutte queste parole nelle città di Giuda e nelle strade di Gerusalemme, dicendo: Ascoltate le parole di questa alleanza e mettetele in pratica! ⁷Poiché io ho più volte scongiurato i vostri padri quando li feci uscire dal paese d'Egitto e fino ad oggi, ammonendoli premurosamente ogni giorno: Ascoltate la mia voce! ⁸Ma essi non ascoltarono né prestarono orecchio; ognuno seguì la caparbia del suo cuore malvagio. Perciò ho attuato nei loro riguardi tutte le parole di questa alleanza che avevo ordinato loro di osservare e non osservarono".

⁹Il Signore mi disse: "Si è formata una congiura fra gli uomini di Giuda e gli abitanti di Gerusalemme; ¹⁰sono ritornati alle iniquità dei loro primi padri che avevano rifiutato di ascoltare le mie parole, anch'essi hanno seguito altri dèi per servirli. La casa di Israele e la casa di Giuda hanno violato l'alleanza che io avevo concluso con i loro padri. ¹¹Perciò dice il Signore: Ecco manderò su di loro una sventura alla quale non potranno sfuggire. Allora leveranno grida di aiuto verso di me, ma io non li ascolterò; ¹²allora le città di Giuda e gli abitanti di Gerusalemme alzeranno grida di aiuto agli dèi ai quali hanno offerto incenso, ma quelli certamente non li salveranno nel tempo della loro sciagura. ¹³Perché numerosi come le tue città sono i tuoi dèi, o Giuda; numerosi come le strade di Gerusalemme gli altari che avete eretto all'idolo, altari per bruciare incenso a Baal.

¹⁴Tu poi, non intercedere per questo popolo, non innalzare per esso suppliche e preghiere, perché non ascolterò quando mi invocheranno nel tempo della loro sventura".

31

³¹"Ecco verranno giorni - dice il Signore - nei quali con la casa di Israele e con la casa di Giuda io concluderò una alleanza nuova. ³²Non come l'alleanza che ho conclusa con i loro padri, quando li presi per mano per farli uscire dal paese d'Egitto, una alleanza che essi hanno violato, benché io fossi loro Signore. Parola del Signore. ³³Questa sarà l'alleanza che io concluderò con la casa di Israele dopo quei giorni, dice il Signore: Porrò la mia legge nel loro animo, la scriverò sul loro cuore. Allora io sarò il loro Dio ed essi il mio popolo. ³⁴Non dovranno più istruirsi gli uni gli altri, dicendo: Riconoscete il Signore, perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande, dice il Signore; poiché io perdonerò la loro iniquità e non mi ricorderò più del loro peccato".

Cantico dei Cantici 8,6-7

⁶Mettimi come sigillo sul tuo cuore,
come sigillo sul tuo braccio;
perché forte come la morte è l'amore,
tenace come gli inferi è la passione:
le sue vampe son vampe di fuoco,
una fiamma del Signore!

⁷Le grandi acque non possono spegnere l'amore
né i fiumi travolgerlo.
Se uno desse tutte le ricchezze della sua casa
in cambio dell'amore, non ne avrebbe che
dispregio.

Marco 14,24

24E disse: "Questo è il mio sangue, il sangue
dell'alleanza versato per molti.

Luca 22,20

20Allo stesso modo dopo aver cenato, prese il
calice dicendo: "Questo calice è la nuova
alleanza nel mio sangue, che viene versato per
voi".

1 Corinzi 11,25

25Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese
anche il calice, dicendo: "Questo calice è la
nuova alleanza nel mio sangue; fate questo,
ogni volta che ne bevete, in memoria di me".

Galati 3,15-18

15Fratelli, ecco, vi faccio un esempio comune: un
testamento legittimo, pur essendo solo un atto
umano, nessuno lo dichiara nullo o vi aggiunge
qualche cosa. 16Ora è appunto ad Abramo e alla
sua discendenza che furono fatte le promesse. Non
dice la Scrittura: "e ai tuoi discendenti", come se
si trattasse di molti, ma e alla tua discendenza,
come a uno solo, cioè Cristo. 17Ora io dico: un
testamento stabilito in precedenza da Dio stesso,
non può dichiararlo nullo una legge che è venuta
quattrocentotrenta anni dopo, annullando così la
promessa. 18Se infatti l'eredità si ottenesse in base
alla legge, non sarebbe più in base alla promessa;
Dio invece concesse il suo favore ad Abramo
mediante la promessa.

Galati 4,21-31

21Ditemi, voi che volete essere sotto la legge: non
sentite forse cosa dice la legge? 22Sta scritto
infatti che Abramo ebbe due figli, uno dalla
schiava e uno dalla donna libera. 23Ma quello

dalla schiava è nato secondo la carne; quello dalla
donna libera, in virtù della promessa. 24Ora, tali
cose sono dette per allegoria: le due donne infatti
rappresentano le due Alleanze; una, quella del
monte Sinai, che genera nella schiavitù,
rappresentata da Agar 25- il Sinai è un monte
dell'Arabia -; essa corrisponde alla Gerusalemme
attuale, che di fatto è schiava insieme ai suoi figli.
26Invece la Gerusalemme di lassù è libera ed è la
nostra madre. 27Sta scritto infatti:

*Rallègrati, sterile, che non
partorisci,
grida nell'allegria tu che non
conosci i dolori del parto,
perché molti sono i figli
dell'abbandonata,
più di quelli della donna che ha
marito.*

28Ora voi, fratelli, siete figli della promessa, alla
maniera di Isacco. 29E come allora colui che era
nato secondo la carne perseguitava quello nato
secondo lo spirito, così accade anche ora. 30Però,
che cosa dice la Scrittura? Manda via la schiava e
suo figlio, perché il figlio della schiava non avrà
eredità col figlio della donna libera. 31Così,
fratelli, noi non siamo figli di una schiava, ma di
una donna libera.

Galati 5,1

1Cristo ci ha liberati perché restassimo liberi;
state dunque saldi e non lasciatevi imporre di
nuovo il giogo della schiavitù.

2 Corinzi 3,4-6

⁴Questa è la fiducia che abbiamo per mezzo di
Cristo, davanti a Dio. ⁵Non però che da noi stessi
siamo capaci di pensare qualcosa come
proveniente da noi, ma la nostra capacità viene da
Dio, ⁶che ci ha resi ministri adatti di una Nuova
Alleanza, non della lettera ma dello Spirito;
perché la lettera uccide, lo Spirito dà vita.

Efesini 1,4-6

4In lui ci ha scelti prima della creazione del
mondo,
per essere santi e immacolati al suo cospetto
nella carità,
5predestinandoci a essere suoi figli adottivi
per opera di Gesù Cristo,
6secondo il beneplacito della sua volontà.
E questo a lode e gloria della sua grazia,
che ci ha dato nel suo Figlio diletto;

IL MATRIMONIO SACRAMENTO (perché ci sposiamo in chiesa?)

= segno dell'amore di Cristo

Dalla Lettera agli Efesini (5, 25-32)

Siate sottomessi gli uni agli altri nel timore di Cristo...

²⁵E voi, mariti, amate le vostre mogli, come Cristo ha amato la Chiesa e ha dato se stesso per lei, ²⁶per renderla santa, purificandola per mezzo del lavacro dell'acqua accompagnato dalla parola, ²⁷al fine di farsi comparire davanti la sua Chiesa tutta gloriosa, senza macchia né ruga o alcunché di simile, ma santa e immacolata. ²⁸Così anche i mariti hanno il dovere di amare le mogli come il proprio corpo, perché chi ama la propria moglie ama se stesso. ²⁹Nessuno mai infatti ha preso in odio la propria carne; al contrario la nutre e la cura, come fa Cristo con la Chiesa, ³⁰poiché siamo membra del suo corpo. ³¹Per questo l'uomo lascerà suo padre e sua madre e si unirà alla sua donna e i due formeranno una carne sola. ³²Questo mistero è grande; lo dico in riferimento a Cristo e alla Chiesa!

LAVORO IN SALA

• Il sacramento del Matrimonio è una chiamata a vivere il nostro amore sull'esempio di Cristo, anzi come segno visibile del suo stesso Amore.

- Come mi sento di fronte a questa chiamata?
- Come cercherò di vivere il mio amore con te?

• Basandomi proprio su ciò che mi detta il cuore posso dire che la mia decisione di sposarmi con un matrimonio religioso e cattolico è libera e sincera?

• **gesù** ha detto: "Amatevi gli uni gli altri come Io vi ho amati" (Gv 15,12).

Cosa significano queste parole riferite al vostro amore?

Dove devo migliorare il mio amore verso te?

- Ecco qualche tratto, come lo leggiamo in 1 Cor 13,4-8:

Chi ama è paziente e premuroso.

Chi ama non è geloso, non si vanta, non si gonfia di orgoglio.

Chi ama è rispettoso, non va in cerca del proprio interesse, non conosce la collera, dimentica i torti.

Chi ama rifiuta l'ingiustizia: La verità è la sua gioia.

Chi ama tutto scusa; di tutti ha fiducia; tutto sopporta; non perde mai la speranza.

Prima Lettera ai Corinti

• Sono convinto/a che celebrando il sacramento del matrimonio noi scegliamo Cristo e il Vangelo come regola di vita e del nostro modo di amarci?

• Ritengo importante: - che andiamo in chiesa insieme? .
- che **preghiamo** insieme? Perché?

• Dopo sposati, con che frequenza desidero andare in chiesa?
- mai
- una o due volte l'anno
- una o due volte al mese
- ogni domenica

• Desidero che i nostri figli siano educati nei valori e secondo la fede cattolica? Perché?

Quelle celebrazione delle nozze...

fu una celebrazione meravigliosa e significativa!

- Al "grande giorno" ci si era preparati qualche sera prima con una veglia di preghiera aperta ad amici, parenti e altre coppie di fidanzati. Tra l'altro era servita anche per organizzare meglio il rito della celebrazione nuziale.
- Si erano preparati col sacerdote, creando un clima di reciproca fiducia e stima; curando i particolari perché (pur nella loro semplicità) risultassero ricchi di calore e capaci di coinvolgere gli invitati e tutti i presenti.
- I novelli sposi si scambiarono le promesse matrimoniali in piedi, l'uno rivolto verso l'altro, tenendosi le mani. C'era in loro molta tenerezza, consapevolezza, commozione. Poi si scambiarono gli anelli e si dettero un bacio.
- Anche gli sposi presenti furono invitati a partecipare a questo momento della celebrazione stando vicini in coppia, tenendosi per mano anch'essi e rinnovando internamente il loro sì.
- I presenti avevano ricevuto una specie di libretto, quattro fogli semplici, fotocopiati artigianalmente, ma con gusto, da due testimoni loro amici, contenente il rito e i loro nomi, come ricordo.
- Le letture erano state scelte dai due sposi insieme al sacerdote; la preghiera dei fedeli fu invece spontanea, fatta soprattutto dagli amici.

- All'offertorio girò un cestino per la raccolta di denaro che gli sposi per primi inaugurarono, e con la processione offertoriale furono portate queste offerte e doni, non per gli sposi, ma per i poveri della comunità (in particolare per un caso che gli sposi conoscevano), perché tutti partecipassero alla gioia.
- Al momento di scambiarsi il gesto della pace, i due giovani sposi andarono "insieme" ad abbracciare (oltre al sacerdote i genitori dell'uno e poi dell'altro e i testimoni).
- Anche i canti erano stati decisi assieme e vennero cantati da tutti perché erano stati trascritti nel libretto che tutti avevano. Quello che colpiva era l'atmosfera: non la curiosità, ma un clima di vera partecipazione e di gioia.
- Ed erano i due sposi che avevano dato per primi il tono della celebrazione. Infatti avevano fatto capire a tutti che ci tenevano che la celebrazione fosse partecipata e vissuta bene; che il regalo più serio e profondo che gli invitati potessero fare loro era quello di unirsi cordialmente a chiedere la benedizione di Dio sul loro matrimonio.

DIALOGHI A CASA

Rispondi sul quaderno, poi scambia e approfondisci con il tuo fidanzato/a.

Le nostre nozze

1. A mio giudizio chi ha maggior influenza nel fare i piani per le nostre nozze?
 - il mio fidanzato/a
 - la madre del mio fidanzato/a
 - il padre del mio fidanzato/a
 - mio padre
 - mia madre
 - gli amici
 - altro
2. Su quali aspetti della preparazione delle nozze c'è maggior disaccordo tra noi due?
3. C'è qualcosa che veramente mi piacerebbe mettere in programma per le nostre nozze che non l'ho manifestato?
4. Che cosa penso e che cosa provo (quali sentimenti interiori) riguardo al fatto di confessarmi e di ricevere la comunione?
5. Quali commenti vorrei che facessero quelli che parteciperanno alle nostre nozze?
6. Che effetto mi ha fatto sentir dire che anche noi abbiamo la "vocazione" e siamo stati chiamati da "Qualcuno"?
7. Quando ci hanno proposto la preghiera di coppia che cosa ho pensato?
8. A proposito di religione e di fede vorrei dirti che

Noi e la Chiesa

Rispondi per conto tuo poi dialoga con il tuo fidanzato/a

- Che tipo di relazione ho con la comunità cristiana (parrocchia) e con i suoi membri? (*segna dove ti riconosci*)
 - nessuna
 - mi lamento molto di loro
 - in genere mi vergogno di dire che sono cristiano
 - non desidero coinvolgermi
 - nella Chiesa scelgo solo ciò che mi piace
 - gli altri fedeli fanno parte della mia vita
 - adempio i miei obblighi di cristiano
 - appartengo alla Chiesa quando cambieranno alcune cose
 - vado in chiesa per ricevere e non per dare
 - sono coinvolto nella Chiesa
 - sono orgoglioso di appartenere a questa famiglia

- Qual è il **miglior cristiano cattolico** che io conosco, ammiro e rispetto?

- Ho scelto quella persona come il "miglior cristiano" che conosco:

perché

- frequenta le Messe e le funzioni
- per la sua bontà e cordialità
- perché ha un modo di pensare con cui vado d'accordo
- perché veramente si preoccupa di essere cattolico
- per la sua dedizione agli altri
- perché fa molte attività in parrocchia
- per il suo modo di pregare
- per come conosce la fede
- altro

- Quale reazione interiore provo alla frase: **La Chiesa è il corpo vivente di Cristo nel XX secolo?**

- Prendo sul serio l'invito a vivere secondo l'insegnamento del vangelo?

- La mia vera posizione nei confronti della fede cattolica è...

- Penso che tu conosca bene la mia vera posizione. lo conosco bene la tua?

- Desidero conoscere meglio la tua fede? Perché?

- Penso che il nostro diverso modo di credere, o diverso livello di fede, porti qualche difficoltà alla nostra relazione? Perché?

